



COMUNE DI OSTIANO  
PROVINCIA DI CREMONA

COPIA

**DELIBERAZIONE**  
**DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 8 del 01/03/2013**

**OGGETTO: NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.**

*Adunanza STRAORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione in data 01/03/2013 alle ore 21:00*

*L'anno DUEMILATREDICI il giorno UNO del mese di MARZO alle ore 21:00 convocato con le prescritte modalità, nella solita sala delle Adunanze si è riunito il Consiglio Comunale.*

All'appello risultano presenti:

Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.
LOCATELLI LORENZO	S	UNGARI RICCARDO	S	GUZZONI MOIRA	S
MERLO GIUSEPPE	S	CONZADORI LORENZO	S	DOMANESCHI DARIO	S
SPITTI GUIDO	N	STAGNATI SABRINA	S	MANENTI MORENO CRISTOFORO	S
NAVA RICCARDO	S	PEDRAZZANI CESARE SILVIO	S	BERTUZZI MARA	S
BARBERA GIUSEPPE	N	UNGARI ANTONELLO	S		
CAGIONI FABIO	N	TIRONI SERGIO	N		
<i>TOTALE Presenti 12</i>			<i>TOTALE Assenti 4</i>		

Assenti Giustificati i signori:

*SPITTI GUIDO; BARBERA GIUSEPPE; CAGIONI FABIO; TIRONI SERGIO*

Assenti Non Giustificati i signori:

*Nessun convocato risulta assente ingiustificato*

*Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE DOTT.SSA CAPPELLI CAROLINA il quale provvede alla redazione del presente verbale.*

*In qualità di SINDACO, il LOCATELLI LORENZO assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.*

*L'ordine del giorno diramato ai Sigg. Consiglieri secondo le modalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, porta la trattazione dell'oggetto sopraindicato. Nella Sala Consiliare sono depositate le proposte relative con i documenti necessari.*

Il Sindaco illustra l'argomento all'ordine del giorno.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione del Sindaco;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n.190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012, n.265, avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n.116 e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n.110;

CONSIDERATO che la suddetta legge prevede, oltre all'Autorità Nazionale Anticorruzione che è stata individuata nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (Civit), di cui all'art.13 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n.150, anche un responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;

VISTI i commi 7 e 8 della legge 6 novembre 2012, n.190, che testualmente dispongono:

*"7. A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione.*

*8. L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11. La mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale."*

VISTO, altresì, il comma 4 dell'articolo 34-bis del D.L. 18 ottobre 2012, n.179 recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del paese", così come inserito dalla legge di conversione 17 dicembre 2012, n.221, che differisce il termine di cui all'articolo 1, comma 8, della legge 6 novembre 2012, n.190, al 31 marzo 2013;

EVIDENZIATO, infine, che il suddetto responsabile della prevenzione della corruzione dovrà provvedere anche:

*"a) alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;*

*b) alla verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;*

*c) ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione di cui al comma 11."*

VISTA la legge 07.08.1990, n.241, recante: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n.267, recante “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2001, n.165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto , espresso dal Segretario Comunale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 co. 1 e art.147 bis del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

ACCERTATA la competenza a provvedere ai sensi dell'art. 42 D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

CON VOTI favorevoli n.8, contrari nessuno, astenuti n.4 (Guzzoni, Domaneschi, Bertuzzi, Manenti) espressi per alzata di mano dai n.8 consiglieri votanti su n. 12 consiglieri presenti

#### DELIBERA

DI INDIVIDUARE, quale Responsabile della prevenzione della corruzione di questo Comune il Segretario Comunale Dott.ssa Carolina Cappelli;

DI INCARICARE il suddetto funzionario a predisporre, entro i termini indicati dalla legge, la proposta del piano comunale triennale di prevenzione della corruzione e del regolamento per la selezione e la formazione dei dipendenti destinati ad operare nei settori particolarmente esposti alla corruzione;

DI DARE ATTO che con decreto il Sindaco provvederà alla nomina di cui trattasi;

DI RENDERE NOTA la suddetta individuazione sul sito istituzionale.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.to LOCATELLI LORENZO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DOTT.SSA CAPPELLI CAROLINA

---

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE E TRASMISSIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

La suesesa deliberazione:

Viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Ostiano li

14 MAR. 2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DOTT.SSA CAPPELLI CAROLINA

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Ostiano li

16 MAR. 2013



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Cappelli Carolina

---

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge:

decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Ostiano li

13 APR. 2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DOTT.SSA CAPPELLI CAROLINA